



## Commento del Prof. Toso e discorso ai congressisti della Madre Badessa delle Clarisse

L'anno 2014 è stato molto importante per la Back School perché si è svolto il **Congresso Nazionale ad Assisi** (13/14 settembre). I numerosi partecipanti (oltre 180) hanno trascorso due giorni indimenticabili ad Assisi, la **città della Pace** che, ricca di spiritualità, arte, cultura e di bellezze paesaggistiche, rappresenta la località ideale per incontrarci.

Riunirci, ci ha permesso di dare maggiore **coesione alla Back School**, di uniformare un programma efficace e aggiornarci per dare sempre il meglio a chi soffre e si fida di noi.

Il congresso è iniziato sabato mattina con una esercitazione pratica di Nordic Walking per le vie del centro storico di Assisi; la passeggiata ha avuto il suo culmine sul grande prato davanti alla Rocca Maggiore.

A partire da sabato pomeriggio, si sono susseguite oltre **20 relazioni** di grande qualità.

Hanno riscosso molto interesse le **sessioni pratiche** parallele di domenica pomeriggio: i partecipanti al congresso hanno potuto assistere alla dimostrazione pratica di quello che i relatori hanno esposto nelle relazioni.

Suggestiva la **cena sociale** organizzata dall'amico fraterno Francesco Mignani: si è svolta in una atmosfera medievale nella Sala delle Volte del Palazzo Comunale di Assisi con la presenza di uno storico spiegante.

Il **momento centrale** del nostro congresso è stato l'incontro con il Vescovo di Assisi, Monsignor Domenico Sorrentino e con le Clarisse nella Basilica Di Santa Chiara: alle ore 18,00 di sabato 13 settembre abbiamo concluso i lavori della prima giornata e ci siamo trasferiti nella Basilica.

Riporto le parole con cui ci ha accolto la **Madre Badessa, Suor Damiana**, in modo che possano conoscerle anche coloro che non hanno potuto essere presenti ad Assisi.

*Carissimi,*

*benvenuti a questa Celebrazione vespertina che ci introduce nella Festa dell'Esaltazione della Santa Croce. E' davvero significativo che voi tutti, interpellati quotidianamente ad un contatto umano e professionale con tante persone provate dalla sofferenza fisica, vi ritroviate ai piedi del Crocifisso di San Damiano custodito in questa Cappella.*

*Questo Crocifisso, che ha parlato a San Francesco indicandogli la sua missione nella Chiesa, è un'icona stupenda in cui possiamo vedere il confronto tra morte e vita, tra dolore ed amore, tra Passione e Gloria: tale confronto trova la sua risoluzione nel Corpo sofferente, mite e vittorioso di Gesù, Salvatore del mondo, rivelazione dell'eterna misericordia di Dio.*

*Cristo, innalzato da terra, dal legno della Croce ci attira tutti a sé. Anche il vostro sguardo, questa sera, possa essere attirato dal Crocifisso: da lì possiate attingere pienezza di significato per la vostra vita, la risposta profonda al perché della sofferenza assunta e trasfigurata dallo stesso Signore, e trasmetterle poi a i tanti fratelli affidati alla vostra capacità di relazione umana ed alla vostra professionalità in campo fisioterapico.*

*Come canteremo nell'Inno dei Vespri, per tutti noi la Croce sia l'unica e vera speranza nel cammino della vita!*

*Madre Damiana*